



Tra le novità più importanti la ridefinizione delle zone, che passano da tre a quattro, con nuove aree come il Debarcadero e la Rotonda (che il Municipio ha deciso di inserire per le installazioni provvisorie sotto i due mesi), mentre la terrazza Remo Rossi mantiene uno statuto speciale, poiché – come si legge nel MM – *“per questa superficie la PalaCinema Locarno SA, quale proprietaria del fondo serviente, conserva il diritto di decidere a chi concedere l’uso degli spazi inclusi dal diritto di superficie e quindi anche tutto il Piazzale Remo Rossi, purché ciò sia compatibile con la servitù e i diritti di utilizzare il Piazzale Remo Rossi da parte del Comune.”* Quindi la PalaCinema Locarno SA è libera di stabilire (e incassare) le condizioni della concessione d’uso dell’area.

Le tariffe subiranno dunque un adeguamento, con una riduzione complessiva degli introiti comunali stimata dai servizi competenti in circa 55'000 CHF.

Il gruppo il Centro auspica un aggiornamento dopo il primo anno dall’introduzione delle nuove tariffe e delle nuove zone.

La Commissione della Gestione, pur non raggiungendo un consenso unanime sul tariffario, ha riconosciuto la necessità di ridurre le tasse per favorire l’utilizzo del suolo pubblico tutto l’anno, auspicando che l’aumento dell’occupazione del suolo pubblico riesca a compensare la diminuzione degli introiti comunali prevista dal Municipio.

Un’altra modifica riguarda la possibilità di applicare una tassa per ogni sedia durante i grandi eventi, sebbene il Municipio abbia deciso per il momento di non introdurla. Su questo punto tornerò più avanti.

Un ulteriore punto di discussione è stato il mercato, la cui gestione è stata ripresa dalla Città dall’Organizzazione Turistica Regionale con l’intento di renderlo più attrattivo. Sono state aggiornate le tariffe e investiti circa 100'000 CHF (purtroppo senza la presentazione di uno specifico MM) per migliorare l’infrastruttura. In questo contesto, il Municipio ha poi proposto in un secondo momento una riduzione delle tariffe per il mercato settimanale. Per quanto ci è dato sapere, le trattative con gli espositori sono ancora in corso; la Commissione della Gestione attende un aggiornamento della situazione.

Per il futuro il gruppo il Centro auspica che interventi finanziari come quello di cui ho appena riferito non siano eseguiti in delega, bensì tramite presentazione di uno specifico MM.

Come detto poc’anzi, il Municipio prevede, tra le varie disposizioni, la possibilità di applicare una tassa per ogni sedia installata in occasione di grandi eventi (art. 16 – sovrattassa durante le manifestazioni cittadine). Tuttavia, l’organizzazione di tali manifestazioni e l’utilizzo di ampie aree della Città, come la Piazza Grande e la Rotonda, non rientrano nel campo di applicazione del regolamento oggetto di discussione questa sera, né vi sono mai rientrati in passato. Per queste situazioni, infatti, il regolamento non prevede norme specifiche, poiché l’utilizzo degli spazi è di regola disciplinato tramite appositi bandi di concorso.

Per questa ragione, il gruppo il Centro, non sosterrà l’emendamento presentato dalla sinistra unita. Ma, invita nel contempo l’esecutivo a valutare l’elaborazione di un regolamento dedicato a questo tipo di eventi, che tenga in debita considerazione anche l’interesse turistico di queste manifestazioni, siano esse invernali o estive.

Sull’esame degli articoli dei Regolamenti ha riferito la Commissione della Legislazione.

Alla luce delle precedenti considerazioni, vi invito ad approvare i nuovi regolamenti e abrogare quelli precedenti che hanno fatto ormai il loro corso. “

Interviene il signor Francesco Albi:



“Presidente, sì, come Sinistra Unita noi in fondo non siamo mai stati contrari alla revisione dei regolamenti anzi in fondo un’adeguamento di un regolamento come abbiamo sentito oggi datato 100 anni è più che auspicabile e anzi porta l’introduzione di nuove zone, dei nuovi sistemi di pagamento che possono nient’altro che essere condivisibili. Quello che ha sempre preoccupato la Sinistra in fondo di questa revisione è che venisse sfruttata anche per adeguare un po’ a ribasso le tariffe e le tasse di occupazione del suolo pubblico. È vero, abbiamo sentito questa sera che il mancato introito, il Municipio lo stima in CHF 55.000.- ma vorrei cogliere l’occasione per ricordare al lodevole legislativo che abbiamo appena approvato un preventivo 2025 che prevede oltre 2 milioni di deficit e che il Municipio stima che nei prossimi anni il deficit cresca fino a quasi 7 milioni di franchi. Ecco la Sinistra ritiene che questo minor introito di CHF 55.000.- possa essere accettabile solo se accompagnato da un contributo equo, anche da parte delle grandi manifestazioni e nella specie vorrei recitare il caso Winterland che non ha pagato neanche un franco della tassa di occupazione di suolo pubblico. In fondo il regolamento comunale già prevede la possibilità di esentare le manifestazioni senza scopo di lucro dal pagamento della tassa. L’emendamento che proponiamo come Sinistra Unita definisce in modo più chiaro quali siano i requisiti per i quali il Municipio potrà sempre concedere l’esenzione della tassa, ovvero unicamente a quelle associazioni la cui finalità non prevede lo scopo di lucro. Per contro l’emendamento riconosce la possibilità di concedere degli sconti sulla tassa, anche all’attività di carattere commerciale, laddove il Municipio riconosca un interesse pubblico, come potrebbe essere quello di incentivare una manifestazione appena nata per farla crescere per un periodo limitato. Ed ecco quindi che mi dispiace un po’ forse si sarà sbagliato il collega Cossi, che ringrazio per il rapporto che ho firmato con riserva, dicendo che la Commissione invita a respingere l’emendamento. Forse intendeva il gruppo PLR, perché la Commissione è vero ne ha discusso, una parte della Commissione non dispiaceva quell’idea ma poi si decise di non introdurlo nel rapporto per questioni di tutt’altro genere era più una questione giuridica quindi si ritenne che potesse essere più una questione della Commissione della Legislazione. Se il gruppo PLR non lo condivide lo accetto di buon grado, così come quello del gruppo del Centro, ma non è la Commissione della Gestione che invita a respingerlo. Concludo dicendo che è per questo che io e il collega Genazzi della Commissione della Gestione abbiamo firmato il rapporto con riserva ed è per questo che anche la collega Camponovo e l’ex collega Spase Zlatanov hanno firmato con riserva il rapporto della Legislazione. Se l’emendamento dovesse essere approvato approveremo il messaggio, qualora non dovesse esserlo lascerò libertà di voto e saranno poi i vari Consiglieri che decideranno in autonomia, grazie.”

Interviene il signor **Damiano Cossi**:

Intendevo il gruppo PLR, non sosterrà l’emendamento

Interviene il signor **Francesco Albi**:

Grazie per la precisazione

Interviene il signor **Bruno Baeriswyl**:

“Cara Presidente, cari colleghi e colleghine, caro Sindaco, Vicesindaco e Municipali.

Anche io mi congratulo con la Presidente uscente per il buon lavoro svolto quest’anno e auguro buon lavoro alla Presidente entrante e alla Vicepresidente, siamo in mezzo alle donne eppure si dice che manca la quota femminile. Io c’ero quando c’erano 4 signore al tavolo dei Municipali. Detto questo come battuta ringrazio la signora Municipale Elena Zaccheo per aver in così breve tempo, non me l’aspettavo appena rientrata in carica, che arrivasse con il nuovo regolamento. Non mi



aspettavo così tanto ho semplicemente fatto una mozione che era fatta in tempi due mesi prima del Covid. Praticamente chiedevo semplicemente che le tariffe a Locarno per i ristoratori, le tariffe del suolo pubblico fuori dal ristorante poi non sono mica andato a studiare tutte le tariffe. È vero che c'è un regolamento di oltre 100 anni però l'ordinanza si rifà ogni anno o ogni 10 anni tant'è che nel 2000 quando eravamo messi male finanziariamente abbiamo aumentato a dismisura queste tariffe di occupazione del suolo pubblico per i ristoratori. Ho ritenuto giusto nel 2020 di rendere attento l'Esecutivo sul fatto che abbiamo le tariffe più care di questo Cantone e l'ho semplicemente evidenziato con una tabellina semplicissima, carta canta senza tanti giri di parole. Questa mozione è stata ferma ed era irricevibile ma io non so se una cosa così deve essere analizzata così a fondo dall'essere ricevibile o non ricevibile. Mi sembrava una cosa veramente sensata di aiutare in un momento veramente di bisogno i nostri ristoratori e comunque niente i fatti mi hanno dato ragione con la venuta del Covid che ha portato a fare dei ragionamenti un po' più fuori dagli schemi. Si è arrivati a dare maggior concessione di suolo pubblico senza aumentare le tariffe ovviamente e quindi abbiamo scoperto delle nuove soluzioni per, cari amici socialisti, incassare di più. Meno costano le tasse più rischi di incassare, come le imposte. Concludo perché ho già stufito abbastanza e tanto quando si arriverà con una buona proposta ecco che non sarà ricevibile perché manca il punto e virgola. Dobbiamo smetterla di attaccarci a queste cosucce qui e vedere dove si trova il problema e dalla Sinistra che arrivi un emendamento, ho assistito ai lavori in Commissione dove al 90esimo salta fuori l'idea perché non gli stanno simpatici certi promotori che veramente danno un'impronta a Locarno. Questi signori che usano la Piazza gli abbiamo sempre trattati in un certo modo e perché sono quelli del Winterland ecco che si vuole iniziare a tassarli in modo speciale perché si pensa che fanno la grana. Quindi bisogna tassarli, sono d'accordo che forse bisogna tassarli ma non l'anno dopo che hanno fatto la prima manifestazione ma tenerli d'occhio e cominciare. Mi ricordo quell'anno quando abbiamo dato gratuitamente Piazza Grande al gruppo Locarno on Ice, allora ero in questa sala e abbiamo detto perché dobbiamo dare Piazza Grande gratuitamente e in più gli davamo anche CHF 50.000.- e c'era qui seduta una signora che era nel comitato On Ice e avevamo detto che se volevamo dare un contributo vogliamo vedere anche i conti e da quel momento non abbiamo più visto i conti. Penso che On Ice era gente di una certa area che la gestiva e quindi andava tutto bene. Adesso perché è gente di un'altra tipologia e area allora bisogna martellarli. Concludo che noi voteremo questo messaggio e ovviamente non voteremo l'emendamento. Grazie."

Interviene il signor **Mauro Belgeri**:

“Onorevoli signora Presidente, signor Sindaco, signora e signori Consiglieri municipali, colleghi e colleghi,

a mia volta auguro alle due Presidenti il miglior successo personale e privato per l'uscente e politico per la neo Presidente.

Il presente succinto intervento va a focalizzarsi essenzialmente sull'emendamento autorevolmente proposto dall'On. Albi per la SU in punto all'art. 14 del Regolamento (emendamento “Winterland”) in quanto, da un profilo generale, approverò il MM così come presentato sulla scorta dell'esauritivo rapporto della CdG del 22 c.m. (co-relatori gli On. Angelini Piva che ha portato l'adesione del Gruppo) e Albi e soprattutto di quello del 10.02 u.s. (relatrice l'On. Cotti) della CdL, comprensiva degli emendamenti proposti (a cui il Municipio ha aderito); la collega, futura Presidente della Commissione, va pubblicamente ringraziata per i proficui approfondimenti della tematica.

Tornando all'emendamenti Winterland, per quanto mi concerne, ribadisco che la sostanza dello stesso è ottima; qualche dubbio sussiste invero per la forma, apparente preferibile inserire la



proposta in un regolamento indipendente che dirima anche altre questioni, quale quelle dei rumori e degli orari; in tal senso si potrebbe cogliere l'opportunità della mozione del sottoscritto del 07.11.2023 "Modifica del ROC con inserimento di un articolo che regoli l'utilizzo di Piazza Grande e della rotonda di Piazza Castello (trasformazione di Locarno da città del rumore in città del silenzio) con entrata in vigore retroattiva al 01.01.2024" per predisporre una normativa se non nel ROC (come auspicato nella mozione), in un regolamento indipendente ricomprensivo in tal modo l'autorevole suggestione del Capogruppo della SU che è meritevole della mia considerazione, a conferma di una visione comune che la grande preparazione e dedizione del collega alla cosa pubblica ha favorito nel corso degli anni superando gli steccati partitici."

Interviene il signor **Francesco Albi**:

"Grazie Presidente, riprendo la parola brevemente perché dopo quello che è stato detto mi preme innanzitutto ringraziare Mauro Belgeri, avvocato che rispetto, però devo una risposta soprattutto a Bruno Baeriswyl, perché l'emendamento proposto dalla Sinistra Unita non richiede di aggiungere una tassa. La tassa c'è già. Il Municipio in fondo, cioè tutti gli esercizi pubblici, che occupano lo spazio pubblico devono pagare una tassa. Il Municipio ha facoltà di non farla pagare questa tassa ed è quello che è successo quest'inverno con la manifestazione Winterland. Probabilmente succederà, anzi succede di sicuro con altri tipi di eventi temporanei, per esempio le bancarelle di raccolta delle firme, eccetera laddove non c'è uno scopo lucrativo, dove non c'è una finalità di guadagno utile. Il Municipio concede già l'esenzione dal pagamento della tassa. Quello che noi contestiamo è che il regolamento comunale attuale conceda troppa facilità nel concedere l'esenzione della tassa anche a quelle attività lucrative. L'emendamento richiede unicamente un trattamento equo nel rispetto delle altre attività commerciali che invece l'occupazione del suolo pubblico, come per esempio i ristoranti in Piazza Grande, ai quali vorrei ricordare che l'abbassamento proposto dalla revisione delle tariffe corrisponde a CHF 20.- al metro quadro all'anno. Voi sapete qual è la terrazza più grande che si affaccia sulla Piazza Grande? Quella dell'hotel dell'Angelo che è di 100 metri quadri a CHF 20.- al metro quadro all'anno sono 2000 Fr. all'anno di risparmio. Ditemi voi se nella cifra di affari di un ristorante questa cifra può fare una differenza oppure se può fare la differenza chiedere alle manifestazioni, come Winterland e non solo, di pagare un equo contributo, questo è quello che chiede l'emendamento. Grazie."

Interviene la signora **Mariachiara Cotti**:

"Io volevo dire che pur condividendo quanto ha detto l'onorevole Belgeri che si potrebbe prevedere un nuovo regolamento dove vengano inserite tutte queste questioni ritengo che una cosa non esclude l'altra. Ovvero si può fare un nuovo regolamento e si può anche contemporaneamente dividere in tre capoversi l'articolo 14, facendo una suddivisione più chiara tra le riduzioni della tassa e l'esenzioni della tassa. Quindi anche formalmente secondo me ha senso questo emendamento perché l'articolo diventa più chiaro e in più personalmente condivido anche il contenuto, perché non vedo perché se i fini non sono senza scopo di lucro, perché non si debba far pagare, si può fare un'esenzione, come diceva prima Francesco in casi eccezionali, ma non far pagare. Poi per il Gruppo dei Verdi, lasciamo libertà di voto su tutto, grazie."

Interviene il signor **Damiano Cossi**:

"Sarò molto breve e voglio essere anche l'esempio pratico della definizione di essere brevi. Io non ho voluto parlare ma alla fine si parla di quello di Winterland e di quello che è questo emendamento.